



# L'Osservatorio Pari Opportunità di Genere nelle Professioni Ordinistiche

L'Osservatorio Pari Opportunità di Genere nelle Professioni Ordinistiche è un progetto che la Fondazione per la Professione Psicologica Adriano Ossicini del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (CNOP) ha sviluppato per gli Ordini Professionali sul tema delle Pari Opportunità di genere. Lo scopo è mettere a disposizione un efficace strumento di rilevazione ed un adeguato supporto scientifico per l'analisi dei risultati, la ricerca delle buone pratiche e la definizione delle migliori strategie e linee di intervento atte a promuovere e realizzare l'equità tra i generi. FNOVI ha sostenuto la proposta fin dal suo esordio, e dal 2023 aderisce all'Osservatorio.

In riferimento alle pari opportunità, il Global Gender Gap (2023) del World Economic Forum colloca l'Italia al 79° posto (su 146 Paesi considerati), ultima tra le nazioni europee. A determinare questo risultato contribuiscono il perdurare di una bassa percentuale di occupazione femminile, il differenziale retributivo tra i generi, la scarsissima partecipazione delle donne italiane alla sfera pubblica e decisionale, la mancanza di efficaci pratiche per la conciliazione dei tempi di vita.

Si tratta di questioni che riguardano il cambiamento sociale, rispetto al quale non è possibile attendere una presunta spontanea evoluzione (stime indicano che per una reale equità tra i generi occorrerebbero ancora 150 anni), né agire sulla formazione delle sole nuove generazioni (fattore strategico, ma con esiti a lungo termine). Occorre quindi investire anche sulla formazione degli adulti, per diffondere la consapevolezza degli stereotipi e dei pregiudizi (appresi durante la crescita) e dell'influenza che esercitano sui nostri atteggiamenti e comportamenti, come processi cognitivi automatici. A quanto detto contribuiscono anche le indicazioni legislative correnti quali la Certificazione di Parità di genere (legge n. 162/2021), i fondi PNRR, l'Agenda Europa 2030, la Raccomandazione ILO 190 e la Strategia Europea sulla Parità di genere.

Allo scopo di indagare e intervenire sul fenomeno, già nel

2018 il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi varava con il proprio Comitato Pari Opportunità (CPO) una prima ricerca sul tema della parità di genere, a carattere nazionale e rivolta ai propri iscritti e iscritte. I buoni riscontri ottenuti con l'iniziativa, sia sul piano dell'interesse che degli elementi analitici emersi, presentati in occasione del Convegno Interordinistico CNOP "Empowerment di comunità. L'alleanza delle differenze nelle strategie di sviluppo", svoltosi a Roma il 23 Novembre 2018, hanno stimolato la prosecuzione dei lavori sul tema, anche nella direzione dell'attivazione, tramite la Fondazione di una più stretta collaborazione con gli altri Ordini Professionali. Nel 2023, a distanza di 5 anni, il CPO ha ritenuto utile procedere ad una rilevazione di *follow-up*, che tenesse conto sia dei cambiamenti che l'esperienza Covid-19 ha comportato, sia dell'accresciuta rilevanza della tematica. I risultati sono stati presentati a Roma il 1° marzo 2024 durante il Convegno CNOP "Cinque anni dopo. Psicologhe, psicologi e pari opportunità". I risultati ottenuti sono congruenti con quanto presente nella Letteratura Scientifica, e annualmente rilevato da ISTAT ed EUROSTAT per quanto riguarda l'asimmetria tra i generi a sistematico svantaggio delle donne nelle professioni.

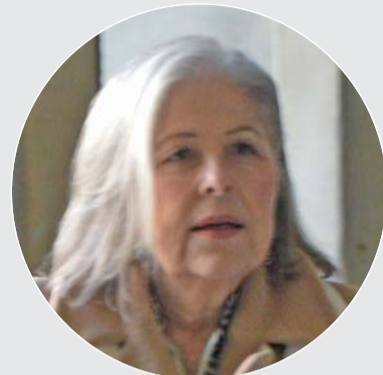
L'Osservatorio Pari Opportunità di Genere nelle Professioni Ordinistiche prevede che la Fondazione Ossicini provveda al coordinamento delle attività dell'Osservatorio, alla supervisione scientifica dei progetti di ricerca, intervento e formazione, nonché alla costituzione di un Gruppo di Lavoro con il coinvolgimento dei referenti istituzionali e delle delegate/i dei Comitati Pari Opportunità (o Commissioni) dei diversi Ordini Professionali.

La prima fase dell'Osservatorio prevede la realizzazione di una *survey*. Lo strumento utilizzato per l'indagine è un Protocollo di ricerca progettato espressamente allo scopo, con un Questionario (preventivamente approvato da un Comitato Etico) articolato in Sezioni.



di **ELISABETTA CAMUSSI**

Prof. associata di Psicologia Sociale all'Università Milano-Bicocca, Presidente Fondazione della Professione Psicologica Adriano Ossicini



di **CINZIA SASSI**

Ricercatrice, consulente, project manager Progetto Osservatorio

Destinatari del Questionario sono iscritte e iscritti agli Ordini Professionali aderenti, che lo riceveranno tramite i canali di comunicazione del singolo Ordine (a tutela della privacy nessun dato dei partecipanti sarà trattato da soggetti diversi dall'Ordine di riferimento). Il Questionario è compilato in forma anonima ed il trattamento dei dati di ricerca è svolto nel rispetto della normativa di tutela della privacy e del Codice Deontologico della Ricerca in Psicologia. I dati raccolti tramite il Questionario saranno analizzati unicamente in forma aggregata e anonima.

Un Report dedicato e riservato restituirà a ciascun Ordine l'analisi dei dati raccolti e la discussione sulle specificità emerse dall'indagine, mentre un Report Generale presenterà in forma opportunamente aggregata le considerazioni generali e le macro tendenze che scaturiranno dall'esame dell'insieme delle rilevazioni condotte sul totale degli Ordini che hanno aderito all'iniziativa.

Molte dunque le finalità dell'Osservatorio, e di estremo interesse gli esiti attesi nel breve e nel medio-lungo periodo:

- contribuire al raggiungimento della **Gender Equity**, come previsto dall'**Agenda Europa 2030** (Obiettivo 5: Raggiungere la Parità di genere; Obiettivo 17: Creazione di partnership e network interprofessionali finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi);
- favorire l'**individuazione di buone pratiche**, strategie e linee di intervento atte a promuovere e realizzare le Pari Opportunità nei diversi Ordini, anche attraverso progetti formativi ed esperienze pilota;
- aumentare la **conoscenza e consapevolezza dei temi** presso le proprie iscritte e i propri iscritti;
- favorire la progettazione e realizzazione di **politiche attive e misure di intervento** per la **Gender Equity in ambito professionale e di rappresentanza**, promuovendo identità professionali positive per uomini e donne;
- produrre documenti, quali report annuali/biennali, che monitorino (anche in prospettiva longitudinale) e **promuovano le pari opportunità** all'interno e all'esterno delle comunità professionali, anche nella forma di Linee guida per *policy* e *decision makers*.

Si tratta di un progetto di ampio respiro, con dei primi obiettivi raggiungibili nel 2024 con questa ricerca, per poi auspicabilmente procedere con gli step successivi. In questa prospettiva, un primo esito potrà essere, a partire dall'analisi dei dati, l'attivazione presso i diversi Ordini di attività formative focalizzate sui temi più rilevanti, con gradi di approfondimento e specificità relativi alle risorse e alle criticità emerse nelle diverse professioni.